

## ASSOCIAZIONE

Ecco tutti i giorni, eccettuato lo  
Domenica.

Associazione per tutta Italia lire  
32 all'anno, lire 16 per un semest  
re, lire 8 per un trimestre; per  
gli Stati esteri da aggiungersi le  
spese postali.

Un numero separato cent. 10,  
arretrato cent. 20.

# GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

## INSEZIONI

Inserzioni nella quarta pagina  
cent. 25 per linea; Annunzi am  
ministrativi ed Editti 15 cent. per  
ogni linea o spazio di linea di 34  
caratteri garante.

Lettere non affrancate non si  
ricevono, né si restituiscono ma  
rispettati.

L'Ufficio del Giornale in Via  
Mangini, casa Tellini N. 14.

## Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 9 dicembre contiene un  
R. decreto in data 10 novembre, che riordina  
gli Istituti d'istruzione superiore in Milano.

## ITALIA

Roma. Il Re, secondando il desiderio espresso  
dal presidente del Consiglio dei ministri a  
nome del comitato promotore dell'ossario di  
Custoza, ha accettato di essere presidente ono  
rario della Società che sarà quanto prima co  
stituita. Le offerte finora raccolte dal comitato  
e ad esso pervenute dai vari sottocomitati am  
montano a L. 15,519,28.

— Alcuni giornali hanno annunziato che Sua  
Maestà sarebbe partito per Napoli per rimanervi  
fino alla fine dell'anno. Siamo in grado di assi  
curare, dice il *Popolo Romano*, che a Corte non  
si è mai parlato di questa gita.

— Si parla a Roma d'un meeting sotto la  
presidenza dell'on. Cairoli per assicurare ai la  
vori del Tevere un esito secondo l'interesse di  
Roma. I lavori sarebbero condotti sotto la pre  
sidenza di Garibaldi.

— Il principe D. Alessandro Torlonia ha don  
ato al museo di Roma, con una generosità rara,  
le più belle pitture etrusche che si conoscano.  
Sono affreschi rarissimi, i quali già da Trastevere  
dove si conservavano, furono trasportati  
intatti com'erano al Collegio romano.

— Un aneddoto sulla ultima inondazione del  
Tevere a Roma. Alcuni operai erano in mezzo  
all'acqua fino al ginocchio, per recuperare delle  
barche che si erano arenate. Passa di là la prin  
cipessa Margherita, s'informa chi siano e saputo  
che da due notti lavoravano, mandò loro un  
biglietto da 50 lire. Quelli operai la benedicono  
ancora.

## ESTEREO

Austria. Scrivono da Vienna che il Consiglio  
municipale di Gratz ha seguito l'esempio  
di quella città, indirizzando una petizione alla  
Camera in favore del disarmo.

Francia. A proposito delle elezioni senatori  
ali inamovibili, il *Temps* scrive: « Non è punto  
difficile il riconoscere la mano del sig. Buffet  
negli sforzi fatti dalla destra per organizzare  
una lista puramente conservatrice, nell'ostinata  
esclusione della sinistra ed anche del centro si  
nistra, e nella decisa tendenza di aprire anche  
una porta ai bonapartisti. V'ha d'altronde una  
circostanza, la quale basta già fin troppo a di  
mostrare quanto il Gabinetto si preoccupi dell'  
elezione senatoriale. I ministri di Francia a  
San Pietroburgo, a Berlino, a Madrid ed all'Aia,  
sono arrivati a Versaglia già da parecchi giorni,  
e vi resteranno fintantoché abbia avuto luogo  
la grande operazione elettorale... Mentre il prin  
-

## APPENDICE

## RACCONTI ED ALTRI LIBRI

(Cont. vedi n. 291)

II.

*La vita color di rosa. Schizzi e scene di E. Navarro della Miraglia.* — Milano Libreria  
editrice G. Brigola Corso Vittorio Emanuele —  
*La vita color di rosa?* Perchè questo titolo  
agli schizzi ed alle scene del sig. Navarro della  
Miraglia? Non si poteva darcene uno di più  
conveniente, p. e. *Avventure galanti?* Oppure  
*Contes drôlatiques?* Od anche quello di *Deca  
merone moderno*, se anche qui c'è di meno la  
peste e se il numero dei racconti non supera i  
venticinque, mentre ser Giovanni ce ne amma  
nia cento?

Voi avete ragione, risposi a chi mi faceva  
questa osservazione; ma potreste anche pen  
sare, che il sig. Navarro della Miraglia, il quale  
schizza bene e toglie dal vero le sue scene, ab  
bia voluto darci in questo titolo: *La vita color  
di rosa*, il suo intendimento, lo scopo del libro,  
se pure ne aveva uno, fuori di quello di divertirsi,  
divertendo gli altri, che non possono a meno di  
riconoscere in questo racconto la padronanza  
della penna ed un fare lesto e spigliato, un vero  
gusto di artista in questi suoi tocchi rapidi,  
eggeri, ma sentiti ed eleganti.

*La vita color di rosa* potrebbe in questo an  
no, a cui un altro diede il nome di Paul de

cipe di Gorciakoff era a Berlino in conferenza  
col principe di Bismarck, gli ambasciatori fran  
cesi Gontaut-Biron e generale Le Flô se ne sta  
vano a Versaglia per aspettare le elezioni sena  
toriali! »

**Germania.** Telegrafano da Berlino che l'ar  
rivo del sig. Müller, presidente superiore dell'  
Alsazia-Lorena, non è estraneo all'idea che ha  
il cancelliere di creare un ministero speciale  
per le province annesse.

**Spagna.** La *Correspondance Universelle* ha  
da Madrid, che un nuovo attacco di pirati ebbe  
luogo nelle acque di Cartagena contro legni te  
deschi e italiani. Dietro energiche proteste dei  
rappresentanti di queste potenze, il governo  
spagnuolo ordinò un servizio di sorveglianza su  
quelle coste, e promise inoltre il risarcimento  
dei danni causati.

— L'*Epoca* di Madrid del 28 novembre, ri  
correndo in quel giorno il compleanno di Don  
Alfonso, scrive un articolo sul *nacimiento del  
rey, en la noche del 28 de noviembre 1857*, nascita che, come ben disse allora, a giudizio  
dell'*Epoca, el Clamor publico*, fu l'ultima pa  
lata di terra gettata sul cadavere del partito  
carlista (*fue la ultima paletada de tierra ar  
rejada sobre el cadaver del partido carlista*). Senza voler turbare la serena ed ossequiosa  
gioia dei giornali alfonsisti, non si può tutta  
via non osservare una strana combinazione, che  
è questa: il carlismo che moriva quando Don  
Alfonso nasceva, vive ed è ostinato a vivere  
oggi che Don Alfonso regna.

**Inghilterra.** Ieri l'altro fu annunciato,  
che il ministro inglese stava per pubblicare un  
progetto relativo alla mobilitazione dell'eser  
cito inglese in caso di guerra. Ora è un fatto  
che a Londra si sta pure provvedendo all'arma  
mento completo della squadra navale. Con ciò  
non tratterebbe punto di preparativi bellicosi  
per allarmare inutilmente gli animi: l'Inghil  
terra intende soltanto che le potenze del Nord  
non credano di poter risolvere senza di lei la  
questione di Oriente.

**Serbia.** Si annunzia da Belgrado che il Go  
verno serbo protesta contro l'intenzione attribui  
tagli di adottare dei forti dazi protezionisti  
contro le importazioni dall'Austria.

**Turchia.** Agli ultimi combattimenti avve  
nuti nell'Erzegovina non risulta che abbia preso  
parte il corpo dei Montenegrini raccolto presso  
Grahovo. Pare dunque che le rimozioni fatte  
dalle potenze a Cetinje abbiano recato qualche  
frutto: anzi corre voce che il principe abbia  
deciso l'allontanamento di quel corpo dal confine.

— Lo *Stamboul* giornale di Costantinopoli  
pubblica una lettera dalla Bulgaria in cui sono  
notati molti atti di barbarie e di arbitrio com  
messi dai turchi a danno dei bulgari. A pro  
posito delle riforme!

**Egitto.** Si legge nella *Republique française*:  
Il Khedive non era solamente il principale  
azionista della Società per il Canale di Suez,

ma era eziandio colla Società comproprietario  
dei terreni lungo la spiaggia del Canale, spe  
cialmente di quelli sopra i quali sorgono le città  
di Porto Said e d'Ismailia. Se noi siamo bene  
informati, il governo inglese sta ora trattando  
col viceré per farsi cedere questa sua compo  
rietary.

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

**Nomenclatura oggettiva ad uso dei  
giardini d'infanzia e delle classi ele  
mentari inferiori.** Lezioni pratiche fatte  
dalla maestra Giuseppina Battagini, ora maestra  
del primo Giardino d'infanzia di Udine. — Noi  
stimiamo, che poco a poco tutte le *prime scuole*,  
o *custodie dei bambini*, saranno, anche in varia  
maniera, secondo le circostanze locali, assimilate  
ai *Giardini d'infanzia*, affinchè il diletto e giuoco  
infantile, lo spirito d'osservazione, la istruzione  
conveniente ai bambini, l'igiene e gli esercizi  
del corpo vadano del pari in quella sacra età,  
nella quale la mamma, o chi ne tiene le veci,  
assume la parte del Dio biblico, quando pronun  
ciò il noto *Faciamus hominem ad imaginem  
et similitudinem nostram*.

**L'educazione**, ossia lo svolgimento dei buoni  
germi posti dal Creatore nell'essere umano, equivale  
davvero ad una nuova *creazione*; poichè  
di uno, che si confonderebbe cogli altri animali,  
se ne fa così davvero un uomo, un essere pen  
sante, che *dà i nomi alle cose* e se le *appro  
pria*, come dice il racconto biblico, il quale pone  
l'uomo primitivo appunto *in un giardino*.

Questa *infanzia dell'uomo*, quale ce la de  
scrive la Bibbia, è appunto quella di un bambino,  
lieto e beato, che si diletta di vedere ed  
osservare ed a cui un Essere superiore insegna  
a distinguere ed a dare i nomi alle cose,

L'istituzione dei Giardini dell'infanzia è ad  
un'età felice imitazione dell'opera biblica, della  
prima educazione dell'uomo nel terrestre para  
diso, o giardino, prima che esso riprenda ad  
educare sè stesso, lavorando e bagnando del su  
dore della sua fronte le ardue zolle della terra  
data ad abitare ed a reggere alla specie umana.

La trasformazione delle prime scuole in tanti  
giardini e delle brutte ed anguste stanzucce  
delle maestre non istituite e non provviste, alle  
quali si danno finora in custodia i bambini, tanto  
per levarsi l'impaccio in casa, diventerà,  
speriamo, un fatto universale.

Anzi avverrà, che, costruite essendo in gran  
parte le strade nei nostri Comuni, la prima e più  
radicale spesa che si farà in ogni villa sarà quella  
di un buon locale per la scuola e per l'abitazione  
dei maestri e delle maestre, con un giardino annesso,  
che possa servire alla istruzione ed anche ad esercizio di lavoro dei bambini e ad  
orto per gli insegnanti; e la scuola diventerà così  
poco a poco una *famiglia* collettiva, dove maestri  
e maestre saranno padri e madri, cogli stessi affetti e la stessa pazienza e la stessa  
contentezza di far il bene delle loro creature,  
alle quali avranno dato la vita dell'anima.

Koch della *High Life*, significa: *La vita degli  
scioperoni* dei due sessi, che sono ricchi ed  
anche educati ad essere e valere qualcosa in  
questo mondo e segnatamente nell'Italia no  
stra, e preferiscono invece di cercare il piacere  
anche nelle vie cui le oneste persone direbbero  
non lecite, e mentre sfogliano l'una dopo l'al  
tra le rose cui trovano in loro cammino e s'ine  
nebbiano alla coppa della voluttà, tardi s'accorgono  
di avere scippato la vita, o forse non  
se n'accorgono nemmeno, ciò che è ancora peggio.

Taluno potrebbe dire che il Navarro della  
Miraglia ha trattato in fondo lo stesso tema di  
Salvatore Farina ne' suoi *Capelli Biondi*. Di  
fatti, se il Farina ha cercato i suoi ricchi scio  
peroni, i suoi celibi galanti nell'ambiente mila  
nese, il Navarro ve li ha dipinti nelle varie  
capitali dell'Italia, e di fuorivita, ai bagni ed  
alle case da giuoco, nelle ville signorili, nella  
Svizzera, al Vausum, nella Campagna siciliana ecc.

Soltanto, se l'intento morale del Farina ap  
pare chiaro, se egli mescola alle sue figure  
frivole e spensieratamente immorali, delle crea  
ture oneste ed altre che si pentono di non es  
sere state tali sempre, ed altre che si accor  
gono troppo tardi che avrebbero potuto e do  
vuto esserlo, e che un po' di felicità non si  
trova che nelle vie del bene, per cui bisogna  
non fuorviare; quello del Navarro non potrebbe  
apparire che dal titolo, così come noi lo abbia  
mo voluto interpretare, e dalla uniformità dei  
tanto vari racconti; chè ivi tutti i personaggi  
d'altro non si occupano se non delle loro galan  
terie, e non se ne pentono e non mostrano  
nemmeno attitudine a pentirsi, e non trovano

mai contrasti alla loro peggio che scorretta  
esistenza, alla loro troppo facile scostumatezza.  
Se qui ci fosse, ciò che non sappiamo proprio,  
perchè l'autore non ce lo dice e non lo lascia  
comprendere molto chiaro, forse a disegno; se  
qui ci fosse un intento morale, si dovrebbe trovarlo  
nella combinazione del titolo, colla uni  
formità dei tanto vari ed affatto sensuali amori,  
cui egli fa il più delle volte raccontare a suoi  
medesimi eroi. Pare che il Navarro, dopo di  
pinti bene ne' suoi schizzi tutta questa gente  
scioperona, che forma l'internazionale degli  
annoati in cerca di piaceri proibiti, abbia vol  
uto conchiudere, o piuttosto che altri possa  
conchiudere: Ecco che cos'è questa società  
eletta e fortunata a cui voi vi vantate di appartenere,  
guardando forse piuttosto con disprezzo che  
non con occhio di pietà, noi che a questo mondo  
cerchiamo di essere a valere qualcosa e troviamo  
nello studio e nel lavoro le ragioni del vivere!

Vedete ora quello che siete, e quale ragione  
avete di vantarvi e di credervi da più degli  
altri! Stimate se potete voi stessi; e, se potete,  
vergognatevi di una simile esistenza, che può  
eccitare le invidie altrui, ma nessuna nobile e  
maliziosa! Dipingendovi quali siete, io v'ho  
fatto la satira, la più crudele delle satire, senza  
farvi punto la caricatura. Non ne avete bisogno!  
Non occorre aggiungere nemmeno una linea  
al vero per farvi vedere ridicoli alla gente di  
buon senso ed alla buona. Anzi la caricatura  
guasterebbe; farebbe credere all'esagerazione,  
alla malignità del pittore. Vi ho mostrato quello  
che siete; e non potete nemmeno lagnarvi che  
non vi abbia ritratto dal vero.

In Italia più che altrove si ha bisogno ed  
opportunità di vivere aperto, di partecipare  
di qualche maniera alla vita della natura, di  
osservare queste cose, e prendere nella sua essenza  
e nel suo svolgimento, e farsi conoscere  
coll'intuizione, coll'esperienza ed abbrevia  
d'assai l'insegnamento, le noie di essi per  
maestri e scolari.

Per ciò appunto reputiamo, che grado grado,  
che se ne verrà generalmente riconoscendo il  
benefizio, si opererà questa trasformazione delle  
scuole prime, la quale fa parte del metodo molto  
studiatissimo di quel grande educatore che fu il Pe  
stalozzi: il quale, a non volerne riportare l'in  
venzione fino a Vittorino da Feltre, fu il primo  
a stabilire le basi di questo *metodo intuitivo* e  
ad applicarlo praticamente nella sua scuola ed  
a svolgerlo a norma di tutti.

La nostra speranza non è vana, poichè non  
soltanto i Giardini d'infanzia, ma tutte le ma  
niere di libri elementari, d'istruzioni, di gite  
scolastiche concorrono oggi a guidarci per  
questa via, che è una piacevole scorciatoia per  
la popolare istruzione.

La maestra signora Battagini, formatasi sotto  
alla direzione del cav. Colomiatti di Verona, ed  
acquistata al primo Giardino d'Infanzia di Udine,  
che può dirsi il *norniale* per tutta la Provincia  
ed è destinato a formare molte altre maestre  
di quelle che escono dalla scuola magistrale ora  
perfezionata, ha messo in stampa la sua *nomen  
clatura oggettiva* praticata nella scuola; la quale  
potrà di certo essere di grande aiuto a tutte  
le maestre.

Questa nomenclatura è fatta sopra oggetti  
reali, sopra modelli e stampe, a norma, che la  
mente del fanciullo, che prima è guidata ad  
osservare le cose quali sono in natura, o quali  
le ridusse l'uomo per proprio uso, può avvez  
zarsi all'istruzione, considerandole prima sopra  
modelli in piccolo, indi sopra stampe.

Seguendo questo sistema logico si ha gettato  
anche le basi dell'istruzione di sé medesimi,  
la quale può essere meravigliosamente aiutata  
dagli libri illustrati, che a poco a poco penetra  
ranno nelle biblioteche e diffonderanno così il  
metodo intuitivo ed abbrevieranno assai l'i  
struzione.

Gli esercizi della nomenclatura sono distinti  
per gradi e divisi in lezioni, che sommano tutte  
assieme a 127.

In questi esercizi, come sono composti e ver  
balmente applicati dalla maestra, si viene svol  
gendo logicamente la osservazione, la distinzione,  
la denominazione degli oggetti secondo le loro  
forme, ed imparando la grammatica naturale  
senza conoscerne il nome, e la lingua italiana  
senza quasi accorgersene tanto che in appresso,  
i bambini, venendo al leggere ed allo scrivere, se  
ne troveranno assai agevolata la via e molto  
potranno fare da sè. Supponiamo adunque, che  
queste scuole prime sieno universalizzate in Italia,  
con'è da sperarsi che si faccia in un numero  
non lungo di anni, e si saranno educati dei  
bambini sani, osservatori, diligenti, avvezzati a

Disfatti queste *macchiette* sono dipinte dal vero  
e poste sovra sopra un *paeaggio*, che per es  
sere schizzato non è meno bello ed attraente.  
Peccato che, se qui è evitata l'indecenza nella  
frase, non lo sia quasi mai nella sostanza; e pe  
cato più ancora, che molti non intenderanno lo  
scopo satirico dell'autore e si compiaceranno  
piuttosto di quello di cui egli avrà, probabil  
mente,

parlare la lingua nazionale, a scriverla grammaticalmente ed a seguire una certa logica nei loro ragionamenti e giudizii. Speriamo perciò, che l'opera benefica si continui ed estenda e che cessi una volta di gracchiare quella mala gente, che non avendo mai saputo o voluto fare alcun bene, si esercita a mettere inciampi a chi il bene sa e vuole farlo e lo fa.

La *nomenclatura* della signora Battagini, di questa cara mamma dei nostri bimbi, è suscettibile di molte giunte e variazioni e di altre estensioni ed applicazioni, le quali possono essere trovate dalle singole maestre, allorquando esse saranno bene istruite; ma intanto può servire di guida alle novizie, non soltanto dei Giardini d'infanzia, ma di tutte le classi elementari inferiori.

Speriamo, che nella Scuola magistrale e preparatoria per le maestre ed in questo Giardino non si dimentichi di avviare nel metodo tutte le allieve maestrenne, e che i sindaci ed i maestri comunali vengano a visitare i Giardini dell'Infanzia di Udine, e di Cividale, che ebbe il vanto di essere la prima a dare l'esempio in provincia; che gli esistenti asili per l'infanzia e le scuole private delle maestre e le prime scuole elementari si vengano tutte trasformando secondo questo sistema biblico, trovato da Domenedio per Adamo e che sarà trovato buono anche da quelle Suore che nel vecchio asilo dell'infanzia di Udine hanno la disgrazia di soffocare i bambini in un locale angusto, che di certo non contribuirà punto a fare di quei bambini una generazione sana e robusta.

P. V.

#### Accademia di Udine.

I membri di questa Accademia sono invitati ad assistere ai funerali del loro defunto consocio dott. Luigi Vanzetti che seguiranno oggi, 11 dicembre, alle ore 4 pomeridiane.

La Presidenza.

**Il Provveditore agli studi cav. Cima** si è dedicato, a questi giorni, con lodevole zelo alle pratiche necessarie per l'istituzione della scuola preparatoria alle Magistrali femminili. Sappiamo che molte giovinette si presentarono agli esami, e che tutto fa sperare ne' buoni effetti della cennata preparazione, utile onde le future maestre abbiano ad approfittare al massimo grado possibile degli insegnamenti del Corso Magistrale.

**Corte d'Assise.** Nell'udienza del 9 a tarda ora venne pronunciata condanna, contro Bianchini Giambattista del distretto di Pordenone a dieci mesi di carcere. L'imputazione era di due furti qualificati; ma in uno di questi i Giurati esclusero la qualifica, ed ammissero le attenuanti. Il Pubblico Ministero era rappresentato dal Procuratore del Re cav. Favaretti, e al banco della difesa sedeva l'avvocato Malisani, i quali entrarono sostennero rispettivamente la propria tesi con la nota valentia. Del resto non crediamo d'occuparci in ulteriori particolari, dacché il fatto per sé era di meschino interesse giudiziario.

**I due medici comunali di Gorizia** recapitati la scorsa domenica in Udine allo scopo di visitare lo stabilimento dell'impresa per la vuotatura delle fogne a mezzo del sistema pneumatico, hanno trovato, scrive l'*Isonzo*, che tutto quanto concerne il totale sistema ecc. avviene in modo del tutto indorso e tale che simile stabilimento potrebbe liberamente erigersi anche in mezzo alla Piazza grande in Gorizia, senza tema di compromettere minimamente la pubblica igiene. Essi, sulla base delle osservazioni fatte, presenteranno apposita relazione a quel municipio.

**La Presidenza del Casino Udinese** ha diramato ai Soci la seguente Circolare:

Onorevole Signore,

La S. V. viene invitata alla seduta che avrà luogo mercoledì 15 corrente alle ore 7 pomeridiane nella sala maggiore di questo Casino per deliberare, a sensi e per gli effetti dell'art. 31 dello Statuto, sopra gli oggetti portati dal seguente

Ordine del giorno.

Proposta concernente la Scuola e Corpo di Musica in base a deliberazione del Consiglio Comunale.

Udine, 5 dicembre 1875.

Il Presidente  
G. BRAIDA

**Lezioni popolari.** Lunedì 13 corr. dalle 7 pom. alle 8 nella Sala maggiore di questo Istituto si darà una lezione popolare, nella quale il prof. ing. Giov. Falzioni tratterà delle ruote idrauliche orizzontali e specialmente della *Jouval Kochlin*.

**Chiamata sotto le armi.** Assicurarsi che il ministro della guerra chiamerà il 7 gennaio sotto le armi i giovani iscritti alla 1<sup>a</sup> categoria della classe 1855.

**Esami di licenza liceale.** La *Gazzetta Ufficiale* del 6 dicembre ha pubblicato il seguente avviso del Ministero di pubblica istruzione: È concessa anche per l'anno corrente, a tutti quei giovani che nel luglio, o nell'ottobre passati furono impediti dal servizio militare di presentarsi agli esami di licenza liceale, una sessione straordinaria di esami. Le prove scritte avranno luogo nei giorni 22, 24, 27, e 29 del corrente mese. Il giorno delle prove orali sarà stabilito dalle Commissioni esaminatrici.

**Gli alloggi dei Pretori.** Nelle ultime modificazioni all'ordinamento giudiziario, state

testi votate alla Camera dei Deputati, v'ha questa variante rispetto agli alloggi dei Pretori:

Al Pretori è accordata un'annua indennità di alloggio nella misura seguente:

Nelle città, sedi di Corte d'appello, L. 400, nei comuni sedi di tribunali civili e corrazionali, 300 lire; in tutti gli altri comuni, L. 200.

Questa indennità è posta per un terzo a carico del comune, ove ha sede la pretura, o per due terzi a carico dei comuni del mandamento, compreso quello del capoluogo, ed in ragione di popolazione.

L'indennità sopra menzionata dovrà però sempre venire al pretore corrisposta dal Comune ove quello risiede, salvo all'amministrazione comunale, che antecipa, ad ottenere dagli altri comuni i rimborsi a norma delle disposizioni dello articolo presente.

Il pretore può accordarsi col comune o comuni per ricevere, in luogo della indennità, l'alloggio in natura.

**Agli aspiranti farmacisti.** Tutte le Università del regno sono state autorizzate a rilasciare dei diplomi di farmacista, ma i diplomi di chimica non potranno essere rilasciati altro che dalle principali Università del regno. Il ministro dell'istruzione pubblica darà questa facoltà alle Università di Bologna, Napoli, Pisa, Pavia, Padova, Palermo, Roma e Torino.

**Spedizioni per ferrovia.** La Società ferroviaria dell'Alta Italia annuncia che dal primo del prossimo gennaio non saranno accettati in spedizione capi di pollame o selvaggina, se non siano ricoperti con una rete a maglie non grandi, assicurata ai colli con piombi. I colli presentati senza la rete ed i piombi non saranno accettati, se non mediante una dichiarazione di garanzia del mittente, che rilevi l'amministrazione ferroviaria da ogni responsabilità di perdita o di diminuzione di peso.

**Per l'Esposizione di Filadelfia.** Possiamo assicurare che il cav. Padovani, presidente della Commissione esecutiva per l'Esposizione di Filadelfia, sedente in Firenze, ha già concertato, in nome di questa, col cav. Carlo Sestini, spedizioniere, quanto si riferisce all'accordo generale del trasporto di tutti i prodotti italiani, tanto in andata, quanto in ritorno.

**Programma** dei pezzi musicali che saranno eseguiti domani in Mercatovecchio dalla Banda del 72<sup>o</sup> fanteria dalle ore 12 1/2 alle 2 pom.

1. Marcia Fortucci
2. Waltzer « Il pensiero d'un matto » Buttri
3. Introduzione e preghiera « Mosè » Rossini
4. Mazurka « Erminia » Bufaletti
5. Atto quarto « Ernani » Verdi
6. Sinfonia « Il Cantore di Venezia » Marchi

**Teatro Minerva.** Domani a sera, domenica, alle ore 7 1/2, l'Istituto filodrammatico Udinese rappresenterà l'*A, B, C* commedia popolare in tre atti dei fratelli Carrera. Il prezzo d'ingresso al teatro è di 50 centesimi.

#### FATTI VARI

**Il ministro delle finanze** ha disposto, conformemente agli impegni da lui presi nella Camera dei deputati, che tutti gli agenti e contabili dello Stato continuino a ricevere nei pagamenti le polizze e fedi di credito del Banco di Napoli, fino a nuova disposizione in contrario.

**Il ministero della guerra** ha determinato che nei reparti d'istruzione l'arruolamento volontario con ferma permanente sia aperto dal 15 dicembre a tutto febbraio 1876. I comandanti dei medesimi regolano l'ammissione in modo che il numero dei nuovi ammessi effettivamente in forza al 1<sup>o</sup> di aprile (ivi compresi quelli provenienti dagli iscritti di leva) non superi:

- a) 400 in ciascuno dei tre battaglioni di istruzione;
- b) 80 in ciascuna delle due batterie d'istruzione, nella compagnia di artiglieria d'istruzione e nello squadrone d'istruzione;
- c) 30 in ciascun plotone d'istruzione dei due reggimenti del genio.

**Istruzione Tecnica.** Dal *Giornale dei Lavori Pubblici e delle Strade Ferrate* apprendiamo, che l'onorevole Morpurgo, segretario generale del Ministero d'agricoltura e commercio, ha terminato un importante lavoro sull'insegnamento industriale e professionale, al quale accenna diva a vario tempo e che verrà pubblicata uno di questi giorni sotto il modesto titolo di *Studio sugli Istituti Tecnici in Italia*.

Tra le molte notizie che con ammirabile cura si trovano raccolte in questa pubblicazione, ci piace qui ricordare quelle riguardanti il collaamento dei licenziati di parecchi Istituti tecnici italiani. Le cifre contenute sopra tale argomento in vari prospetti, dimostrano come le prime prove di questa specie d'istruzione fra noi sono veramente felici e da esse può argomentarsi che le nuove scuole rispondono ad un bisogno del paese.

**Ginnasti state prudenti!** Il maestro di ginnastica in Ferrara signor Eugenio Folchini esercitava assieme ai suoi allievi, quando nel fare un doppio salto mortale mal riuscito cadde sulla tela sottoposta. Fatalità volle, che la tela cedesse all'urto, così che il povero Folchini batté della testa in terra e n'ebbe in conseguenza la paralisi quasi completa del corpo.

Trasportato tosto all'ospedale egli versa ora in grave pericolo di vita ed i medici temono

sia avvenuta la frattura della spina cervicale o dorsale. Ginnasti state prudenti!

**Fenomeni meteorologici.** Neve in Spagna, neve nel mezzodì della Francia, corridori di Parigi arrestati dall'accumulazione considerevole della medesima, la circolazione di due treni della *Mediterranée* impedita tra Marsiglia e Lione, termometro disceso sino a 22 gradi; inondazioni nell'Italia centrale e in Sardegna, ecco i fenomeni a cui assistiamo da qualche giorno, senza danno di partecipazione presente, ma non senza apprensioni per l'avvenire.

Leggiamo poi nei fogli di Napoli che nelle provincie di Basilicata, Avellino, Salerno è caduta una grandissima quantità di neve. L'acqua dei giorni scorsi ha arreccato gravi danni. Quasi tutti i torrenti che intersecano la via consolare delle Calabrie, da Salerno a Potenza, si sono gonfiati e strariparono. Il Vallo di Diano pareva negli scorsi giorni diventato un mare, tanto era l'estensione di terreno coperto dall'acqua.

Finalmente un telegramma da Mohacs (sul Danubio) annuncia che causa il gran frreddo ed il molto ghiaccio galleggiante, la navigazione venne totalmente sospesa.

**70.000 testamenti chiusi.** Una lettera da Roma al *Corr. delle Marche* dà questa curiosa notizia: Al ministero delle finanze si sta studiando un progetto per quale sarebbe ordinata d'ufficio l'apertura di tutti i testamenti *rimasti chiusi*. Dal 1805 non sarebbe compiuto un atto simile; e precedentemente una Bolla pontificia fu pubblicata nel 1740, per cui i testamenti *chiusi* vennero aperti per ordine governativo. Questa misura avrebbe per iscopo di ricercare tutti i redditi della Chiesa rimasti ignorati dopo le leggi di soppressione; ed inoltre di far incassare all'erario tutti i diritti di successione ecc. Si procederebbe però con grande ponderazione, perché un atto simile potrebbe produrre grandi perturbazioni fra i tranquilli possessori. I testamenti chiusi si calcolano a ben settantamila. Finora lo studio non è che meramente preliminare.

**Monumenti.** Il monumento del dottore Timmerman sarà inaugurato a Torino il 19 corrente. Da Napoli si annuncia che il comm. Tito Angelini ha terminato la statua colossale per il monumento a Mercadante. Il maestro Florimo, nella stessa città, propone di erigere, offrendo da parte sua 1000 lire, un monumento a Bellini.

**Il servizio postale** non ha quest'anno corrisposto alle promesse del Ministero dei lavori pubblici, il quale aveva creduto di star molto basso calcolando nel 1875 su di un'entrata di 26 milioni. Le somme accertate nei primi nove mesi dell'anno non salgono che a poco più di 18 milioni e quelle che si presume di accertare nell'ultimo trimestre non giungono ai sette. Sono quindi 25 milioni che si incasseranno invece di 26.

**Il giro del mondo.** Per iniziativa della Società centrale di geografia con sede a Parigi, si è aperta una sottoscrizione per una *gita di piacere* intorno al mondo. Il numero dei viaggiatori è limitato a 50: ciascuno di essi deve versare all'atto di sottoscrizione la somma di L. 20.000.

**Almori di Novara.** Il Comitato promotore di un Ossario da costruire alla Bicocca (Novara) in cui raccogliere gli avanzi dei prodì caduti in quella infastissima giornata (23 marzo 1849) ci manda copia di un manifesto di invito a tutti gli italiani. Il manifesto termina con queste parole di appello: « Cittadini! Concorrete volenterosi col vostro obolo ad innalzare un ricordo ai caduti della Bicocca; sarà questo il miglior modo di dimostrare all'Europa che da un capo all'altro della Penisola, un nobile pensiero ci onora e ci unisce specialmente, l'amor della Patria e la venerazione alla memoria di chi muore per essa! »

**La torre di Babele a Filadelfia.** Si legge nel *Petit Marseillais*:

Si tratta d'esporre a Filadelfia una torre di ferro, dell'altezza di mille piedi. Questa torre deve costare 5 milioni di franchi.

La forma della torre di Babele sarà rotonda; avrà 150 piedi di diametro alla base, assottigliandosi progressivamente sino alla cima, dove non ne avrà che 30. Sarà traversata in tutta la sua lunghezza da un tubo centrale di 30 piedi di diametro, dentro il quale funzioneranno quattro ordigni per far salire un gran numero di persone in pochissimi minuti. Chi non vorrà progettare di questo mezzo, salirà colle proprie gambe per una comoda scala, avvertendo bene che i 3000 gradini non si possono salire in meno d'un'ora. Questa torre supererà in altezza tutti i monumenti del globo, e servirà di faro per la notte. L'illuminazione verrà fatta a luce elettrica.

#### CORRIERE DEL MATTINO

Una notificazione ufficiale turca nel mentre smentisce oggi alcune voci poco rassicuranti che correva sul pagamento del *coupon* di gennaio, annuncia anche l'attivazione dell'Iradè imperiale che ordina la riforma dei tribunali. È assai problematico che queste ed altre riforme possano arrestare l'Impero ottomano sulla china rovinosa su cui si trova: tanto più che tra le promesse riforme mancano alcune di quelle che i tre imperi desiderano di veder attuate nella Turchia. Queste riforme non scemano punto il timore, nutrito da molti, di una catastrofe in Oriente. Anche ieri a Londra il

duca di Cambridge disse, al banchetto dei priscivendi, che il desiderio di pace degli inglesi non può far considerare impossibile l'eventualità d'una guerra. Perciò anche il Regno Unito pensa ad aumentare i suoi armamenti.

I più recenti dispepsi da Versailles ci annunciano che, ne la nomina dei senatori inamovibili, l'Assemblea inglese a prime scrutinio soltanto il duca d'Andiffiat della destra e Martel della sinistra. I candidati della sinistra hanno una media di voti superiore a quella dei candidati di destra. In questo modo apparirebbero infondati i timori che si avevano a Parigi in seguito all'alleanza dei gruppi della destra e del gruppo Laverne. Si temeva infatti che i 75 senatori dovessero essere la *crème* reazionaria dell'Assemblea moribonda. Il fatto pare abbia a provare che quell'accordo, stretto forse fra i capi, non fu accettato da tutti i gregari dei gruppi accennati.

La Novella al codice penale germanico si può ormai considerare come caduta, a quanto dicono alcuni giornali. L'accettazione di questo schema di legge avrebbe avuto principalmente l'effetto di accrescere l'agitazione ultramontana nella Baviera. Scrivono da Monaco alla *Politische Correspondenz*, che l'adozione invariata di tal Novella, in base ad un compromesso fra il partito liberale e il gran cancelliere, avrebbe fornito ai particolaristi bavaresi un potentissimo e desiderato mezzo di agitazione.

Essendo stato da qualche giornale annunciato che nella recente visita fatta all'imperatore di Germania dal re di Svezia, fosse stato concluso un trattato fra i due sovrani, il *Reichsanzeiger* dichiara che in ciò non v'è nulla di vero. « È certo, soggiunge, che i due sovrani non hanno avuto che da rallegrarsi, riguardo alle loro relazioni reciproche, nei colloqui tenuti insieme a Berlino. Ma questa visita ha avuto esclusivamente un carattere personale fra i due sovrani amici, in cui la politica non entrava per niente. Prendiamo volentieri atto di questa dichiarazione.

Un telegramma da Perpignano all'*Agenzia Havas*, recita che Tristany è tornato in campo, e ha diretto ai catalani un proclama, col quale li esorta a non deporre le armi, finché il re legittimo, Don Carlos, non abbia preso possesso del trono dei suoi antenati!

Leggesi nella *Gazzetta d'Italia*: Tutto induce a credere che la Camera dei deputati si chiuderà verso il 20 del corrente mese. Ancora non è fissata la data dell'apertura della nuova sessione legislativa, ma pare che il Ministero abbia l'intenzione di fissarla al primo marzo del prossimo 1876.

La Giunta delle elezioni ha annullato la elezione di Pescia in persona del prof. Ferdinando Martini; ed ha sospeso ogni deliberazione sull'elezione di Livorno in persona del conte Bastogi. La Giunta ha quindi rimandato ad oggi l'esame dell'elezione del collegio di Afragola.

Il Presidente del Consiglio d'amministrazione delle ferrovie dell'Alta Italia è stato chiamato a Roma per conferire col Presidente del Consiglio dei ministri.

Assicurasi che fra il Ministro Spaventa ed il comm. Baldiuno siano già state regolarmente intavolate le trattative per il riscatto delle Ferrovie Meridionali. Altri aggiungono che queste trattative siano già prossime alla conclusione; ma noi crediamo, dice la *Liberità*, che per ora non siano tanto inoltrate.

La *Liberità* smentisce la

ento di coloro che supranno leggere e scrivere. L'Assey domanda di ritirare dall'ordine del giorno la legge sull'amministrazione dell'esercito; dice che il Governo non intende ritirare la legge, ma che il tempo non è sufficiente per le tre letture. Approvata in prima lettura la convenzione sul regime degli zuccheri.

**Versailles** 10. Due senatori soltanto furono eletti colla maggioranza necessaria di 344 voti, cioè Audiffret che ebbe 551 voti e Martel, della sinistra, che ne ebbe 344; vengono quindi i candidati della sinistra: Lasteyrie ebbe voti 342 eucle Pothuam 341, Trebault Kranz 340, Corne 337, Barthélémy Saint Hilaire 332. Quanto ai candidati della destra, Changarnier ebbe voti 338; Bandet 327; Buffet 336; Broglie 318; Bezares 316. La lista della sinistra ottenne una media da 324 a 325 voti sopra la lista della destra, la cui media è soltanto da 317 a 318.

**Londra** 10. Al banchetto dei mercanti di pesce, il duca di Cambridge, rispondendo ad un brindisi all'esercito ed alla marina, relativamente ad un progetto di mobilitazione, dice che sarebbe una follia il non spingere le riforme militari fino all'estremo limite. « Vedete quello che fanno i grandi Imperi, dite se il nostro desiderio di pace debba far considerare impossibili le eventualità di guerra. Prima che passino alcune settimane forse non avremo più bisogno di uomini (?). Sarebbe assurdo il pensare alla coscrizione nella Gran Bretagna. »

**Madrid** 10. Un'esplosione di dinamite scoppia nelle miniere di Rio Tinto. Parecchie vittime.

**Costantinopoli** 10. Un comunicato ufficiale smentisce la voce che il pagamento dei coupons di gennaio forse aggiornato; dichiara che il pagamento dei coupons fu assicurato a scadenza fin d'ora, coi versamenti della Banca ottomana al Tesoro. Una notificazione ufficiale invita i detentori dei buoni del Tesoro del 1872 a presentare i titoli pel cambio facoltativo coi titoli del debito pubblico. Un comunicato ufficiale annuncia che venne posto in esecuzione il Decreto il quale ordina la riforma dei Tribunali. Sandullah pascià venne nominato presidente d'appello. I consiglieri di Cassazione e d'appello, i magistrati dei Tribunali civili e di prima Istanza si nomineranno immediatamente, e si sceglieranno fra le persone che abbiano la capacità e l'onoratezza necessarie. Non si destituiranno senza motivi legali. I Tribunali di commercio si porranno sotto la dipendenza del ministro della giustizia.

#### Ultime.

**Bucarest** 10. Il Senato, nel votare l'indirizzo al Principe, esprime un voto di fiducia al Governo, accentuando che il paese deve conservare la neutralità, ma non trascurare di completare i suoi mezzi di difesa.

**Roma** 10. (Camera dei Deputati). Secondo la proposta della Giunta per le elezioni la Camera ordina un'inchiesta parlamentare sopra la elezione del Collegio di Serrastretta.

Viene in discussione un ordine del giorno proposto dalla Commissione incaricata di esaminare i resoconti. Con esso s'invita il ministero a compilare altrimenti i bilanci che presenta al Parlamento, accettando le riforme che si credono opportune.

**Minhetti** si dichiara convinto di aver colla massima esattezza osservato la legge di contabilità, avveri anzi nella sua esecuzione recate quelle maggiori cure che contribuiscono a dare chiarezza ed evidenza tanto ai bilanci quanto ai resoconti; perciò non può accettare un tal ordine del giorno che include un biasimo all'amministrazione; nondimeno ammette di essere desiderabili e forse opportune alcune riforme alla legge di contabilità, le quali riforme diede incarico di studiare ad una speciale commissione, confidando di poter fra breve presentare i risultati di tali studi alla Camera.

**Seismi** Doda opina che sia fondato nei fatti accennati dalla commissione, ai quali egli ne aggiunge degli altri, l'ordine del giorno proposto e pertanto lo appoggia.

**Minhetti** soggiunge che in ogni caso esso è insufficiente a raggiungere lo scopo che si è prefissato la Commissione.

**Sella** respinge pure ogni rimprovero fatto all'amministrazione presente e passata a tale riguardo, come assolutamente immeritato. Egli

#### ATTI UFFIZIALI

**Distretto di Palmanova**

**La Società delle Ferrovie dell'Alta Italia quale concessionaria**

**DELLA FERROVIA UDINE - PONTEBBA**

**AVVISO**

che con Decreto Prefettizio in data 7 dicembre 1875 fu autorizzata ad occupare in modo permanente per la costruzione della suddetta ferrovia con tutte le sue dipendenze ed accessori, alcuni fondi situati nel territorio censuario di Ospedaletto parte quarta, frazione del Comune Amministrativo di Gemona, di ragione dei proprietari nominati nella Tabella sottoposta, nella quale sono indicate anche le singole quote d'indennità rispettivamente accettate per tale occupazione e che trovansi di già depositate presso la Cassa centrale dei depositi e prestiti di Firenze.

Coloro che avessero ragioni da sperare sovra tali indennità potranno im-pugnarle come insufficienti nel termine di giorni trenta successivi alla data dell'inserzione del presente Avviso nel *Giornale di Udine* e nei modi indicati all'art. 51 della Legge 25 giugno 1865 n. 2359 sulle espropriazioni per causa di utilità pubblica, scorso il qual termine senza che siasi proposto richiamo, le dette indennità si avranno anche rispetto ad essi definitivamente stabilite nelle somme depositate.

La nomina è di spettanza del Comunale Consiglio e l'eletta dovrà entrare in carica col 1 gennaio 1876.

Dal Municipio, addi 5 dicembre 1875.

Pel Sindaco l'Assessore Delegato.

G. BIANCHI.

BERLINO 9 dicembre.			
Austriache	524,--	Azioni	357,70
Lombardo	192,50	Italiano	7,00
VENEZIA, 16 dicembre			
La rendita, cogli' interessi da luglio p.p. pronta da	—	—	—
— a 78,65 o per fine corrente da 1. — a 78,75	—	—	—
Prestito nazionale completo da 1. — a 1. —	—	—	—
Prestito nazionale stali.	—	—	—
Azioni della Banca Veneta	—	—	—
Azioni della Banca di Credito Ven.	—	—	—
Obbligaz. Strade ferrate Vitt. E.	—	—	—
Obbligaz. Strade ferrate romane	—	—	—
Da 20 franchi d'oro	21,73	21,75	—
Per fine corrente	—	—	—
Fior. anal. d'argento	2,50	2,51	—
Banconote austriache	2,38 3/4	2,30	—
Effetti pubblici ed industriali			
Rendita 50,0 god. 1 genn. 1875 da L. — a L. —	—	—	—
pronta	—	—	—
fine corrente	76,60	76,65	—
Rendita 5,00 god. 1 lug. 1875	—	—	—
— fine corr.	78,75	78,80	—
Valute			
Lezzi da 20 franchi	21,72	21,73	—
Banconote austriache	236,—	239,15	—
Sconto Venezia e piazze d'Italia			
Della Banca Nazionale	5	—	—
— Banca Veneta	5	—	—
— Banca di Credito Veneto	5 1/2	—	—
TRIESTE, 9 dicembre			
Zecchini imperiali	5,30	5,31	—
Corone	—	—	—
Da 20 franchi	9,09 1/2	9,10 1/2	—
Sovrani Inglesi	11,39	11,40	—
Lire Turche	—	—	—
Talleri imperiali di Maria T.	—	—	—
Argento per cento	104,65	104,85	—
Colonati di Spagna	—	—	—
Talleri 120 grana	—	—	—
Da 5 franchi d'argento	—	—	—
VIENNA			
dal 7 al 9 dic.	—	—	—
Metalliche 5 per cento	69,30	69,35	—
Prestito Nazionale	73,45	73,45	—
— del 1860	111,80	111,80	—
Azioni della Banca Nazionale	93,00	92,40	—
— del Cred. a for. 160 austri.	207,75	205,70	—
Londra per 10 lire sterline	113,20	113,30	—
Argento	105,50	105,50	—
Da 20 franchi	9,08	9,10 1/2	—
Zecchini imperiali	5,32 1/2	5,33	—
100 Marche Imper.	56,—	56,—	—
Prezzi correnti delle granaglie praticati in questa piazza nel mercato di giovedì 9 dic.			
Fruusto (ettolitro)	it. L. 19,40 a L. —	—	—
Granoturco vecchio	12,50	—	—
— nuovo	9,05	10,80	—
Segala	12,15	—	—
Avena	10,50	—	—
Spelta	22,—	—	—
Orzo pilato	22,—	—	—
— da pilare	10,—	—	—
Sorgorosso	6,25	6,70	—
Lupini	10,40	—	—
Saraceno	14,—	—	—
Fagioli (alpighiani)	25,—	—	—
Fagioli (di piastura)	18,—	—	—
Miglio	23,—	—	—
Castagne	10,50	—	—
Lenti	30,17	—	—
Mistura	11,—	—	—
Orario della Strada Ferrata.			
Arrivi	Partenze	—	—
da Trieste	da Venezia	per Venezia	per Trieste
ore 1,19 ant.	10,20 ant.	1,51 ant.	5,50 ant.
9,19	2,45 pom.	6,05	3,10 pom.
9,17 pom.	8,22 — dir.	9,47	8,44 pom. dir.
	2,24 ant.	3,35 pom.	2,53 ant.
P. VALUSSI Direttore responsabile			
C. GIUSSANI Comproprietario	—	—	—
Si porta a pubblica notizia che, come appare dal Pubb. Ist. 17 settembre 1873 N. 963-582 in atti del sottoscritto, già depositato per estratto alla Cancelleria del Tribunale di Udine ed esposto all'Albo, il sig. Francesco Ferrari fu Valentino, neogiozante di questa città, è l'unico ed esclusivo proprietario della Ditta Commerciale Valentino Ferrari.			
ALESSANDRO Dott. RUBBAZZER Notaio.			
CITTÀ DI LUCERA			
PRESTITO AD INTERESSI			
Sottoscrizione Pubblica			
nei giorni 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 dicembre 1875			
A N.° 1100 OBBLIGAZIONI DI F. 500 IN ORO CIASCUNA			
fruttanti 25 franchi in Oro all'anno			
Rimborsabili con 500 franchi in oro			
Interessi e Rimborsi esenti da qualsiasi ritenuta			
Le obbligazioni Lucera con godimento dal			
TABELLA			
Superficie in centiare Importo in lire cent.			
1. Picco Francesco fu Francesco. Fondo in mappa censuaria a parte del n. 71	695	1,058,75	
2. Pividori Bortolo, Lorenzo, Ottavio, Elisabetta, Maria-Luigia fu Lorenzo, l'ultima delle quali pupilla in tutela di Mazzolini Ignazio. Fondo in mappa censuaria a parte dei num. 808, 932, 73	2535	4,000,00	
3. Job Valentino fu Girolamo. Fondi in mappa censuaria a parte dei n. 934, 881, 933, 219, 74	2070	5,400,60	
4. Cracogna Antonio fu Santo. Fondo in mappa censuaria a parte dei numeri 219, 75 c	950	218,50	
5. Cracogna Leonardo fu Santo. Fondo in mappa censuaria a parte del numero 75 b	2420	1,775,00	
6. Stroili Antonio fu Francesco. Fondo in mappa censuaria a parte del n. 75 a, ed in parte incensito	7347	983,00	
Totale delle indennità depositate 13,435,85			
(Di consigliare tredecimilaquattrocentoventacinque e centesimi ottantacinque)			
Udine, 9 dicembre 1875.			
Il Procuratore			
Ing. ANDREA ALESSANDRINI.			

1 gennaio 1876 vengono emesse a f.
------------------------------------

## ANNUNZI ED ATTI GIUDIZIARI

## ATTI UFFIZIALI

La Società delle Ferrovie dell'Alta Italia  
quale concessionaria

## DELLA FERROVIA UDINE - PONTEBBA

## AVVISA

che con Decreto Prefettizio in data 7 dicembre 1875 fu autorizzata ad occupare in modo permanente per la costruzione della suddetta ferrovia con tutte le sue dipendenze ed accessori, alcuni fondi situati nel territorio censuario di *Venzone* parte prima, frazione del Comune Amministrativo di *Venzone*, di ragione dei proprietari nominati nella Tabella sottoposta, nella quale sono indicate anche le singole quote d'indennità rispettivamente accettate per tale occupazione e che trovansi di già depositate presso la Cassa centrale dei depositi e prestiti di Firenze.

Coloro che avessero ragioni da sperare sovra tali indennità potranno imputarle come insufficienti nel termine di giorni trenta successivi alla data dell'inserzione del presente Avviso nel *Giornale di Udine* e nei modi indicati all'art. 51 della Legge 25 giugno 1865 n. 2359 sulle espropriazioni per causa di utilità pubblica, scorso il qual termine senza che siasi proposto richiamo, le dette indennità si avranno anche rispetto ad essi definitivamente stabilite nelle somme depositate.

## TABELLA

	Superficie in centiare	Importo Lire Cent.
1. Comune di <i>Venzone</i> . Fondo incensito	2560	208.00
2. <i>Varrasini</i> Giovanni fu Leonardo. Fondo incensito	1421	852.60
3. <i>Pascolo</i> Domenico fu Tommaso. Fondo incensito	351	228.15
4. <i>Coppetti</i> Giovanni fu Antonio. Fondo incensito	224	185.92
5. <i>Pascolo</i> Domenico fu Giuseppe. Fondo incensito	561	364.65
6. <i>Fratta</i> Maria fu Giuseppe vedova <i>Pascolo</i> , e <i>Pascolo</i> Giovanni Giuseppe, Gio. Batta, Ilario, Carlo, Domenica, Marianna e Catterina, fratelli e sorelle fu Antonio. Fondo incensito	380	266.00
7. <i>Fornera</i> Lorenzo Valentino e Domenico fu Paolo. Fondi in mappa censuaria a parte dei n. 1161, 1162 e parte incensito	1,206	1,049.22
8. <i>Pascolo</i> Leonardo fu Valentino. Fondi in mappa censuaria ai interi n. 1163 b, 1167 b e 1168	2502	2,502.00
9. <i>Pascolo</i> Francesco fu Leonardo. Fondi in mappa censuaria a parte del n. 1163 a, ed all'intero n. 1167 a	707	842.35
10. <i>Pascolo</i> Francesco fu Giuseppe e Maria sua figlia pupilla da lui stesso amministrata. Fondo in mappa censuaria a parte del n. 1170	116	100.00
11. <i>Zinutti</i> Antonia fu Antonio pupilla amministrata dalla sua madre <i>Propetti</i> Anna fu Pasquale. Fondi in mappa censuaria a parte del n. 1995, e del n. 1170	768	784.60
12. <i>Zinutti</i> Giacomo fu Giuseppe. Fondo in mappa censuaria a parte del n. 1995	770	808.50
13. <i>Pascolo</i> Bartolomeo e Giovanni fu Carlo e Leoncenis Pietro e Carlo di Domenico. Fondo in mappa censuaria a parte del n. 1148	1,382	967.40
14. <i>Orgnani</i> nob. Gio. Batta di Massimiliano. Fondi in mappa censuaria a parte dei n. 1987 e 1146	2,770	2,354.50
15. <i>Pascolo</i> Bartolomeo fu Carlo. Fondi in mappa censuaria a parte dei n. 1147 e 1988	951	903.45
16. <i>Pascolo</i> Giacomo, Francesco, Giuseppe fratelli fu Giuseppe. Fondo in mappa censuaria all'intero n. 1965	1,385	1,038.75
17. <i>Tomat</i> Francesco fu Giovanni. Fondo in mappa censuaria a parte del numero 1091	380	323.00
18. <i>Pascolo</i> Maria fu Giovanni maritata Majaron Pietro fu Giovanni. Fondo in mappa censuaria a parte dei n. 886 b e 300 b	2332	2,681.80
19. <i>Mattiassi</i> Cecilia fu Giulia. Fondo in mappa censuaria a parte dei n. 886 a, 300 a, 882 b, 883 e 1902 b	2,433	3,800.00
20. <i>Stringari</i> dott. Francesco fu Bortolo. Fondo in mappa censuaria a parte del n. 1090 a	279	500.00
21. <i>Gottardi</i> Angelo fu Nicolo e sue figlie Orsola e Maria. Fondi in mappa censuaria a parte dei numeri 1902 a, 882 e, 882 d	1,715	1,286.25
Totale delle indennità depositate		22,047.14

(Diconsi lire ventidue mila quarantasette e centesimi quattordici)

Udine, 9 dicembre 1875.

Il Procuratore  
Ing. ANDREA ALESSANDRINI.

## ATTI GIUDIZIARI

## Bando

## di accettazione ereditaria

Si rende noto che oggi in questa Cancelleria da Luigia Pontoni Vedova Cudicio di Cividale nell'interesse proprio e della minore di lei figlia Rosa Cudicio venne accettata col beneficio dell'inventario l'intestata eredità di Luigi Cudicio di Antonio resosi qui defunto il 16 agosto 1875.

Cividale dalla Cancelleria Mandamentale  
il 7 dicembre 1875.

Il Cancelliere  
FAGNANI

## Bando

## di accettazione ereditaria

Si rende noto che con atto 30 novembre p. p. ricevuto dal sottoscritto Cancelliere l'eredità di Marianna Crisetigh del vivente Antonio morta in Presserio li 10 ottobre p. p. fu accettata col beneficio dell'Inventario dal di lei superstiti marito Cernetigh Simona di Simone per conto ed interesse dei minori suoi figli Giovanni, Maria, Luigi-Antonio e Virginio procurati colla defunta Crisetigh Marianna suddetta.

Cividale, dalla Cancelleria Pretoriale  
addi 5 dicembre 1875.

Il Cancelliere  
FAGNANI

Cividale, 4 dicembre 1875.

Il sottoscritto a senso e per gli effetti dell'articolo 839 del Codice di Proc. Penale prevede che ha presentato domanda di riabilitazione alla R. Corte di Appello in Venezia per la condanna patita in forza delle conformi sentenze 17 luglio 1865 N. 10803 del R. Tribunale di Udine e 5 settembre anno stesso N. 16386 dell'Appello di Venezia.

GUGLIELMO-ANTONIO CORAZZONI  
con domicilio in Venezia presso il Procuratore dott. Giacomo Levi.

## LA FOREDANA

(Frazione di Porpetto)

## Fabbrica Laterizi

## E CALCE

## DI PIO VITTORIO FERRARI

Questo Stabilimento capace di forzissima produzione si raccomanda per l'eccellente qualità delle crete usate nella confezione di materiali laterizi per la perfetta cottura ottenuta mediante un grandioso forno ad azione continua, nonché per i prezzi i più miti possibili.

Assume commissioni di materiali saggomati d'ogni specie, tanto posti allo Stabilimento come fermi a domicilio.

In Udine dirigersi al sig. Eugenio Ferrari, Via Cussignacco. 82

## OLIO NATURALE

DI FEGATO DI MERLUZZO

## di T. Serravalle di Trieste

PREPARATO A FREDDO IN TERRANOVA D'AMERICA

E un fatto d'apocalisse e notorio come al comune *Olio di pesce* del commercio, comprato a vil prezzo, si giunga, con particolare processo chimico di raffinazione, a dare l'aspetto dell'*Olio bianco di fegato di Merluzzo*, che poi si amministra per uso medico.

La difficoltà di distinguere questo grasso raffinato, dall'*Olio vero e medicinale di Merluzzo*, indusse la Ditta *Serravalle*, a farlo preparare a freddo con processo assai meccanico da un proprio incaricato di piena fiducia sul luogo stesso della pesca in Terranova d'America. Essendo in tal modo conservati tutti i caratteri naturali a questa preziosa sostanza medicinale, l'*Olio di Merluzzo di Serravalle* può con sicurezza essere raccomandato e quale potente rimedio e quale mezzo alimentare ad un tempo, come a dire la serofole, il rachitismo, le varie malattie della pelle e delle membrane mucose, le carie delle ossa, i tumori glandulari, la tisi, la debolezza ed altre malattie dei bambini, la podagra la diabete ecc. — Nella convalescenza poi di gravi malattie quali sono i febbri tifoidee e puerperali, la miliare, ecc. si può dire che la celerità del ripristinamento della salute stia in ragione diretta con la quantità somministrata di quest'*Olio*.

Depositari. *Udine Filippuzzi e Comessati. S. Vito Quartaro.*

## Per empiere i denti cavi

Non vi è mezzo migliore del *Piombo per i denti* dell'i. r. dentista di corte dott. J. G. Popp in Vienna, città, Bognergasse n. 2, che ognuno può applicare da sé medesimo con grande facilità e senza dolori nel dente cavo, e che si unisce dipoi fortemente con la gengiva, e coi resti del dente difendendolo da ulteriori guasti e dolori.

## PASTA ANATERINA PEI DENTI

del dott. J. G. Popp, i. r. dentista di corte, in Vienna, città Bognergasse n. 2.

Questo preparato conserva la freschezza e purezza dell'altro, e serve oltre ciò a dare una bella e splendida apparenza ai denti, ad impedire i guasti nei medesimi, ed a rinforzare le gengive.

## Aqua Dentifricia Anaterina

del dott. J. G. Popp medico-dentista di Corte i. r. d'Austria a Vienna (Austria).

Patentata o brevettata in Inghilterra, in America e in Austria. Guarisce istantaneamente e radicalmente i più violenti mali ai denti. Essa serve a pulire i denti in generale, anche allorquando sono intaccati dal tartaro, e rende ai denti il loro color naturale; essa serve anche a nettuare denti artificiali. Quest'acqua risana la purezza delle gengive, ed è un mezzo sicuro e positivo per dar sollievo nei dolori provenienti da denti cariati e così prima dei dolori reumatici ai denti per conservare un buon alito, e a purificare quando si hanno fungosità nelle gengive. È provata la sua efficacia nel raffermare i denti smossi e per rinvigorire le gengive che fanno sangue troppo facilmente.

L. 4 e 2.50 la boccetta.

Da ritirarsi: — In *Udine* presso Giacomo Comessati a Santa Lucia, e presso Filippuzzi, e Zandigiacomo; e Angelo Fabris Mercatovecchio, e Comelli Francesco via Strazzamantello, *Trieste*, farmacia Serravalle, Zanetti, Yicovich in *Treviso* farmacia reale fratelli Bindoni; in *Ceneda*, farmacia Marchetti; in *Vicenza*, Valerio; in *Pordenone*, farmacia Roviglio; in *Venezia*, farmacia Zampironi, Bötuer, Ponci, Caviola; in *Rovigo*, A. Diego; in *Gorizia*, Zanetti, Franchi fratelli Lazzar, Pontini farmacisti; in *Bassano*, L. Fabris; in *Belluno*, Locatelli; in *Sacile* Busetti; in *Portogruaro*, Malipiero.

## AVVISO

I signori **A. GROSSI, LAYET e SCHIFF** assumono costruzioni di filande a vapore complete, filatoi di qualunque sistema; macchine per la fabbricazione di materiali laterizi; macchine a vapore fisse, caldaie a vapore, rassmissioni; pompe e ruote idrauliche; mulini, ponti, tettoie, attrezzi rurali, ecc. ecc. ecc. Nonché assumono forniture tuberie, condotti d'acqua, cancelli, colonne, mensole, ornati, tutto in ghisa od in ferro, come pure qualunque foditura in bronzo.

Pronta esecuzione, lavoro esatto e garantito a modici prezzi.

Le Commissioni si ricevono presso i costruttori.

ANTONIO GROSSI

Udine, Borgo Gemona

LAYET e SCHIFF

Venezia, Castello

## STABILIMENTO CHIMICO-FARMACEUTICO-INDUSTRIALE

## VIA DEL MONTE - UDINE ANTONIO FILIPPONI VIA DEL MONTE - UDINE

Ogni giorno arrivano direttamente dalle fonti le acque di *Pejo*, di *Reccaro*, *Catulliane*, *Raineriane* solforose, di *Valdagno* ecc.

Deposito delle Acque di *Vichy* S. Catterina, Arsenicali di Levico, di Calsbader, Salsododiche di Sales, Montecatini, di Boemia ecc.

Si dispensano nel nuovo e vasto magazzino-Laboratorio in continuazione della Farmacia e precisamente nella Bottega ex *Foenis*.

Dal proprio laboratorio, Olio Merluzzo Cedrato, Olio Merluzzo senza sapore assimilato all'aroma del Caffè Moka, Olio Merluzzo con proto-joduro di Ferro.

Deposito Olio Merluzzo Cristiansand, di Berghen, Serravalle, Pianeri e Mauro-Hoggh e De Jongh.

Dal proprio laboratorio, il rinomato Siroppo di Fosfo-lattato di calce, Siroppo di Tamarindo munito di Certificati medici; nuovo Elixir di Coca encomiato dal prof. Mantegazza, e Medaglia d'oro.

Bagni artificiali, del chimico Fracchia di Treviso e Bagno Solforoso liquido, Farina Morton, Estratto di Carne Liebig, Estratto d'orzo tallito, con calce, ferro, jodio e chinino.

Cinti erniali, nuovo modello, delle principali fabbriche Italiane, francesi e di Germania. Apparati di Chirurgia di ogni specie, oggetti di Gomma e tutto ciò che l'arte medico-chirurgico-industriale giornalmente mette alla luce.